

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto **HSIF 7200 Agarose, 1 kg**

Numero di catalogo **97200-1**



Numero CE 232-731-8

Numero CAS 9012-36-6

Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Polvere.

Altri mezzi di identificazione agarosio

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

For further manufacturing.  
Cromatografia liquida.  
Fabbricazione di prodotti chimici.  
Ricerca e sviluppo scientifici

☒ Uso al consumo

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore

Cytiva  
Amersham Place  
Little Chalfont  
Buckinghamshire  
HP7 9NA United Kingdom  
+44 1494 508000

#### **Orario di operatività**

08.30 - 17.00

**Persona che ha preparato l'SDS :** sds\_author@cytiva.com

#### **Italia**

Cytiva Italy  
Via Emilia 26  
20090 Buccinasco  
MI, Italy  
t: 800 529 317

#### **1.4 Numero telefonico di emergenza**

Call INFOTRAC 24 Hour number:  
001-352-323-3500 (Call Collect).

### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

#### **Italia**

Centro Antiveleni  
Il servizio risponde al numero: 06 3054.343

<https://www.policlinicogemelli.it/centri-specializzati/centro-antiveleni/>



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodottoUVCB

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

AvvertenzaNessuna avvertenza.

Indicazioni di pericoloNon sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

GeneraliNon applicabile.

PrevenzioneNon applicabile.

ReazioneNon applicabile.

ConservazioneNon applicabile.

SmaltimentoNon applicabile.

Elementi supplementari dell'etichettaNon applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosiNon applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambiniNon applicabile.

Avvertimento tattile di pericoloNon applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

|     |     |     |    |      |     |     |
|-----|-----|-----|----|------|-----|-----|
| PBT | P   | B   | T  | vPvB | vP  | vB  |
| No  | N/A | N/A | No | N/A  | N/A | N/A |

Altri pericoli non menzionati nella classificazionePuò formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 SostanzeUVCB

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Identificatori                            | %   | Classificazione<br>Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]   | Tipo |
|-----------------------------------|---|-----|--|------|
| Agaroso                           | CE: 232-731-8<br>Numero CAS:<br>9012-36-6 | 100 | Non classificato. -<br><br>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1]  |

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

[1] Costituente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| <b>Contatto con gli occhi</b>      | Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.                            |
| <b>Per inalazione</b>              | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.   |
| <b>Contatto con la pelle</b>       | Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.  |
| <b>Ingestione</b>                  | Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi. |
| <b>Protezione dei soccorritori</b> | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.  |

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>Contatto con gli occhi</b> | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:<br>irritazione<br>rossore                      |
| <b>Per inalazione</b>         | I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:<br>Irritazione delle vie respiratorie<br>tosse |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | Nessun dato specifico.  |
| <b>Ingestione</b>             | Nessun dato specifico.  |

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Note per il medico</b>    | Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. |
| <b>Trattamenti specifici</b> | Nessun trattamento specifico.  |

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Mezzi di estinzione idonei</b>     | Usare polvere chimica SECCA.  |
| <b>Mezzi di estinzione non idonei</b> | Evitare mezzi ad alta pressione che possono causare la formazione di una miscela polvere-aria potenzialmente esplosiva. |

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

|  |   |
|--|---|
| <b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> | Può formare una miscela esplosiva di polvere e aria in caso di dispersione. |
|--|---|

|   |                        |
|---|------------------------|
| <b>Prodotti di combustione pericolosi</b> | Nessun dato specifico. |
|---|------------------------|

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

|   |   |
|---|---|
| <b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>            | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare la polvere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| <b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b> | I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.  |

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

|  |   |
|--|---|
| <b>Per chi non interviene direttamente</b> | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare la polvere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| <b>Per chi interviene direttamente</b>     | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".   |

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).



### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

|                            |   |
|----------------------------|---|
| <b>Piccola fuoriuscita</b> | Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.   |
| <b>Versamento grande</b>   | Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. |

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

|  |   |
|--|---|
| <b>Misure protettive</b>                                     | Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare la polvere. Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulo di polvere. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. |
| <b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b> | E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere o fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.   |

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### 7.3 Usi finali particolari

|   |   |
|---|---|
| <b>Avvertenze</b>                                     | For further manufacturing. Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo scientifici. |
| <b>Orientamenti specifici del settore industriale</b> | Non disponibile.  |

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

#### **Procedure di monitoraggio consigliate**

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Non disponibile.

#### PNEC

Non disponibile.



## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

Usare solo con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. > 8 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile

#### Dispositivo di protezione del corpo

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: Nessuna raccomandazione particolare.

#### Altri dispositivi di protezione della pelle

Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto. Raccomandato: Nessuna raccomandazione particolare.

#### Protezione respiratoria

In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: Indossare una protezione adeguata per le vie respiratorie.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

|   |   |
|---|---|
| Stato fisico  | Solido. [Polvere.]  |
| Colore  | Bianco.   |
| Odore   | Inodore.  |
| Soglia olfattiva  | Non disponibile.  |
| Punto di fusione/punto di congelamento  | 60 a 90°C   |
| Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Si decompone  |
| Infiammabilità  | Non disponibile.  |
| Limite inferiore e superiore di esplosività                                     | Non applicabile.  |
| Punto di infiammabilità   | [Il prodotto non mantiene la combustione.]  |
| Temperatura di autoaccensione   | Non applicabile.  |
| Temperatura di decomposizione   | Non disponibile.  |
| pH  | Non applicabile.  |
| Viscosità   | Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.<br>Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.<br>Cinematico (40°C): Non disponibile. |

#### Solubilità

##### Mezzo

☒ acqua fredda  
☐ acqua calda

##### Risultato

Parzialmente solubile  
 Solubile



|  |                  |
|--|------------------|
| Solubilità in acqua                            | Non disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile. |
| Tensione di vapore                             | Non disponibile. |
| Densità relativa                               | Non disponibile. |
| Densità  | 1.49 g/cm³       |
| Densità relativa dei vapori                    | Non applicabile. |

Caratteristiche delle particelle

|                                     |                  |
|-------------------------------------|------------------|
| Dimensione mediana delle particelle | Non disponibile. |
|-------------------------------------|------------------|

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

|                         |                  |
|-------------------------|------------------|
| Tempo di combustione    | Non disponibile. |
| Velocità di combustione | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive     | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti     | Non disponibile. |

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

|                          |                  |
|--------------------------|------------------|
| Velocità di evaporazione | Non disponibile. |
|                          | Non applicabile. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

|  |  |
|--|--|
| 10.1 Reattività                            | Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.  |
| 10.2 Stabilità chimica                     | Il prodotto è stabile.   |
| 10.3 Possibilità di reazioni pericolose    | Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.  |
| 10.4 Condizioni da evitare                 | Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma). Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. Evitare l'accumulo di polvere. |
| 10.5 Materiali incompatibili               | Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:<br>materiali ossidanti  |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi | In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.  |

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non disponibile.

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
|----------------------------------|------------------|

N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
|----------------------------------|------------------|

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
|----------------------------------|------------------|

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

|                                  |                  |
|----------------------------------|------------------|
| Conclusione/Riepilogo [Prodotto] | Non disponibile. |
|----------------------------------|------------------|

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non disponibile.

**Pelle**

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Non disponibile.

**Vie respiratorie**

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Non disponibile.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Non disponibile.

**Cancerogenicità**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Non disponibile.

**Tossicità per la riproduzione**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo  
[Prodotto]** Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**


Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**  Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Per inalazione** L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.
- Ingestione** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con gli occhi** L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

- Per inalazione** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Ingestione** Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** Nessun dato specifico.
- Contatto con gli occhi** I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

**Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**





12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo

- Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID            | ADN                | IMDG               | IATA           |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|----------------|
| 14.1 Numero ONU                               | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. |
| 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto  | -                  | -                  | -                  | -              |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | -                  | -                  | -                  | -              |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                     | -                  | -                  | -                  | -              |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.                | No.                | No.                | No.            |
| Informazioni supplementari                    | -                  | -                  | -                  | -              |

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO

Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

- Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.
- Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

**Altre norme UE**

- Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria

Non nell'elenco
- Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua

Non nell'elenco
- Precursori di esplosivi

☒ Non applicabile.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**agli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Norme nazionali**

- D.Lgs. 152/06

Non determinato.

**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**Inventario**

- Stati Uniti

Questo materiale è attivo o esente.
- Inventario canadese

Il materiale è elencato o esentato.
- Cina

Il materiale è elencato o esentato.
- Giappone

Inventario giapponese (CSCL): Non determinato.

Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

| Classificazione   | Giustificazione |
|-------------------|-----------------|
| Non classificato. |                 |

|  |                   |
|--|-------------------|
| Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate | Non applicabile.  |
| Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]          | Non applicabile.  |
| Data di stampa   | 10 Settembre 2025 |
| Data di edizione/ Data di revisione                      | 10 Settembre 2025 |
| Data dell'edizione precedente                            | 20 Ottobre 2022   |
| Versione   | 2                 |

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

